

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato lunedì 30 novembre**
- **In Consiglio provinciale Sassone sostituisce il consigliere Dovetta**
- **La Giunta della Provincia a Fossano. La prossima settimana a Bra**
- **Tenda bis e ferrovia Cuneo-Nizza, la presidente Gancia a Roma incontra vertici FS, RFI e Ministero**
- **150 anni: concorso fotografico "Orgogliosi della nostra terra"**

Anno VI - Numero 45 del 26 novembre 2009

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Consiglio provinciale convocato lunedì 30 novembre	TUTELA FAUNA..... PAG. 11 Guardiacaccia Provincia: arrestato presunto bracconiere
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Pierino Sassone sostituisce il consigliere Silvano Dovetta	AGRICOLTURA..... PAG. 12 Spandimento reflui zootecnici, proroga al 30 novembre
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4 Moretta, convenzione per le scuole di specializzazione	EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 13 Moretta, laboratorio didattico per lavorazione delle carni
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5 Declassificazione per tratti delle provinciali 430 e 55	LAVORO..... PAG. 14 Al via il progetto della Provincia "Tirocini contro la crisi"
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5 Modifiche al regolamento per l'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale ed amatoriale	PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 15 Completamento della sistemazione idraulica del fiume Po
ISTITUZIONI..... PAG. 6 La Giunta della Provincia a Fossano. Gancia: "Incontri di lavoro concreti e di reciproco scambio di informazioni"	PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 15 Rete radio regionale sul tetto della Provincia
COLLEGAMENTI..... PAG. 8 Tenda bis e ferrovia Cuneo-Nizza, la presidente Gancia a Roma incontra vertici FS, RFI e Ministero	TECNOLOGIE..... PAG. 16 Banda larga: protocollo d'intesa tra Provincia ed Unione del Fossanese
VIABILITA'..... PAG. 9 Carmagnola, dalla primavera 2010 sarà sospeso il divieto ai mezzi pesanti	PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 17 A Guido Bertolaso l'ottavo "Premio San Giuseppe"
VIABILITA'..... PAG. 10 Uscite di strada in aumento, invito alla prudenza	150° ANNIVERSARIO..... PAG. 18 Concorso fotografico "Orgogliosi della nostra terra"
VIABILITA'..... PAG. 11 Consolidamento della strada provinciale 422 a Cuneo	150° ANNIVERSARIO..... PAG. 19 Il 5 dicembre giornata in omaggio alla montagna occitana
	ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 21

CONSIGLIO PROVINCIALE**Consiglio provinciale convocato lunedì 30 novembre**

All'ordine del giorno assestamento di bilancio e piano generale di sviluppo

Cuneo Il Consiglio provinciale è stato convocato alle 14 di lunedì 30 novembre. All'ordine del giorno, a relazione dell'assessore al Bilancio Maurizio Delfino, la ratifica di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, l'assestamento generale di bilancio e il Piano generale di sviluppo per il periodo 2010-2013. Il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto relazionerà, invece, sui lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Uzzone, in Valle Uzzone, e sulla realizzazione dei raccordi lungo la provinciale 52. Seguirà la trattazione di ordini del giorno, mozioni ed interrogazioni. (45-766ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Pierino Sassone sostituisce il consigliere Silvano Dovetta**

Supplenza approvata dall'assemblea con 18 voti a favore e 8 astenuti

Cuneo Pierino Sassone è entrato a far parte del Consiglio provinciale in sostituzione del collega Silvano Dovetta durante la seduta di lunedì 23 novembre. L'assemblea si è espressa con 18 voti a favore e 8 astenuti, prendendo atto della sospensione dalla carica del consigliere Dovetta, comunicata il 30 ottobre dal Prefetto di Cuneo. Il provvedimento, illustrato dal presidente del Consiglio Giorgio Bergesio, è stato intrapreso in base ai motivi illustrati dal Testo unico degli enti locali che prevede, tra l'altro, che "l'assemblea procede alla temporanea sostituzione del consigliere sospeso affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza, secondo il verbale dell'Ufficio Elettorale Circoscrizionale, è stata affidata al candidato della stessa lista che ha riportato il maggior numero di voti, ovvero a Pierino Sassone titolare della cifra elettorale individuale di 23,265. "Mi sono unito con ritardo a questo Consiglio- ha dichiarato Sassone che ha ricevuto gli auguri di buon lavoro anche dal presidente Gancia -: avrei preferito farlo in altre circostanze, ma sono qui per dare un contributo come in passato". (45-743ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Moretta, convenzione per le scuole di specializzazione***Patologia suina ed Ispezione degli alimenti di origine animale*

Cuneo Un efficace collegamento tra le offerte formative di alto livello, le tradizionali vocazioni produttive del territorio e le nuove esigenze professionali: è la finalità della nuova convenzione che sarà siglata tra Università degli Studi di Torino – facoltà di Medicina veterinaria, Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo, Provincia e Comune di Moretta. Dell'analisi del documento, che interesserà per l'anno accademico 2009/2010 il funzionamento delle Scuole di specializzazione in Patologia suina e in Ispezione degli alimenti di origine animale, si è occupato il Consiglio provinciale di lunedì 23 ottobre. L'assemblea si è espressa con votazione unanime (28 sì).

“Gli insediamenti universitari in Granda – ha spiegato l'assessore all'Istruzione Licia Viscusi – presero l'avvio nel lontano 1988 con l'attivazione, ad Ormea, dei corsi di laurea estivi in scienze forestali della Facoltà di Agraria. Nel ventennio seguente l'offerta si è, via via, diversificata, arricchendosi in termini numerici e qualitativi. Il funzionamento e la gestione dei corsi decentrati sono regolati da apposite convenzioni sottoscritte dagli enti locali partner del decentramento e dai singoli Atenei. Nell'ambito della programmazione, un ruolo di primo piano è rivestito proprio dalle Scuole di specializzazione post-lauream della Facoltà di Medicina e veterinaria presenti a Moretta”.

La convenzione prevede oneri finanziari a carico della Provincia pari a 118 mila euro connessi con la fornitura del servizio di segreteria, spese di docenza, ricerche, conferenze e seminari. Quanto alle competenze degli altri enti, l'Università degli Studi di Torino si impegna ad avviare le attività tecnico pratiche delle due scuole, assumendosi le spese di telefono, fax e fotocopiatore. Il Comune di Moretta, infine, mette a disposizione aule attrezzate, un locale da adibire a segreteria amministrativa, prendendo in carico i costi di riscaldamento, pulizia, luce ed acqua.

Al dibattito è intervenuto il consigliere Gianfranco Dogliani (Pdl) il quale ha precisato che si tratta di un finanziamento importante per l'attinenza alla realtà produttiva locale. Apprezzamento anche dai consiglieri Pierino Sassone (Pdl) e Mino Taricco (Pd-Impegno civico). Il consigliere Angelo Rosso (Udc) ha parlato di un “gesto di sensibilità verso il settore agricolo che ancora attraversa

un momento di difficoltà”. L'assessore all'Agricoltura Claudio Sacchetto: “Come settore abbiamo erogato 20 mila euro perché riteniamo che la scuola di Moretta operi in maniera integrata con il territorio, generando occupazione nel comparto agricolo e nell'indotto”. (45-754ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Declassificazione per tratti delle provinciali 430 e 55

Approvata dall'assemblea provinciale la dismissione al Comune di Priero

Cuneo Con 23 voti a favore e 4 astenuti il Consiglio provinciale ha approvato la declassificazione di due tratti di strada, in quanto non più rispondenti all'uso ed alle tipologie di collegamento proprie della viabilità provinciale. Si tratta, nello specifico, del vecchio sedime della statale 28, oggi provinciale 430, e di una sezione della provinciale 55: per entrambe le carreggiate, oggetto di variante, il Comune di Priero ha deliberato la presa in carico e l'inserimento nel demanio comunale. Il provvedimento ha registrato il parere favorevole della Commissione provinciale competente riunitasi il 16 novembre scorso. (45-752ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Modifiche al regolamento per l'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale ed amatoriale

Definite dal Consiglio provinciale con 26 voti

Cuneo Un nuovo regolamento disciplinerà l'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale ed amatoriale: predisposto dall'Ufficio provinciale tutela flora e fauna, è stato approvato dal Consiglio provinciale con 26 voti favorevoli e 2 astenuti. Il documento si compone di 11 articoli e modifica le precedenti disposizioni varate dalla Provincia nell'aprile del 1998.

“Nel corso degli ultimi anni – ha spiegato l'assessore con delega a Caccia e pesca, Claudio Sacchetto – si è verificata una notevole evoluzione delle tecniche di allevamento, soprattutto a livello genetico con la conseguente necessità di una nuova regolamentazione, anche in base a richieste specifiche”. Il regolamento specifica tipologie degli allevamenti, modalità per il conseguimento delle autorizzazioni, obblighi degli allevatori, oltre ad indicazioni in materia di igiene, alimentazione, marchiatura e cessazione

dell'attività. Tra le novità: sono esclusi dalla normativa e non devono essere liberati in natura gli uccelli ibridi e mutati; la registrazione dei nuovi nati avviene entro lo stesso termine della prevista denuncia di nascita; il diametro degli anelli identificativi potrà variare per decisione delle commissioni tecniche della Federazione ornitologi italiani. (45-753cvag09)

ISTITUZIONI

La Giunta della Provincia a Fossano. Gancia: “Incontri di lavoro concreti e di reciproco scambio di informazioni”

Si è parlato di viabilità, infrastrutture, edilizia scolastica ed ambiente

Cuneo Cuneo Proseguono gli incontri della Giunta della Provincia sul territorio della Granda. Martedì 24 novembre il presidente Gianna Gancia e gli assessori provinciali si sono recati a Fossano, dove hanno incontrato il sindaco Francesco Balocco e l'esecutivo comunale. Sul tavolo temi di interesse comune come la viabilità, edilizia scolastica e l'ambiente. “Questi vogliono essere incontri concreti di lavoro e di reciproco scambio di informazioni sulla sostanza dei problemi. Siamo qui per lavorare insieme, tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni locali e le istanze del territorio”. Il presidente Gancia ha esordito così spiegando le ragioni delle Giunte itineranti che hanno già toccato Cuneo, Mondovì e Alba e che dopo Fossano, saranno a Bra, Saluzzo e Savigliano.

Viabilità e infrastrutture. Il vice presidente Giuseppe Rossetto e assessore alla Viabilità, ha ricordato gli impegni della Provincia per migliorare la viabilità, soprattutto quella necessaria allo sviluppo industriale di aziende che chiedono collegamenti veloci. Da qui l'interesse per il casello di frazione Tagliata, i collegamenti alla viabilità ordinaria, la circonvallazione di Levaldigi e di Genola necessaria a collegare l'aeroporto, il raccordo con la tangenziale di Fossano, seppur di competenza Anas, la bretella di collegamento diretto all'autostrada, la viabilità con le frazioni e alcune rotatorie, come quella a San Lorenzo. Di particolare interesse per il tavolo è risultata anche la convenzione firmata la settimana scorsa che porterà investimenti per 256 milioni di euro per l'autostrada Torino-Savona, con ricadute migliorative sulla viabilità locale. Edilizia scolastica. Nei programmi della Provincia c'è la realizzazione di una palestra per l'Itis “Vallauri”, già programmata e poi sfumata per i tagli dei fondi regionali. Il grande istituto scolastico, che con i suoi 1.214 studenti è

riconosciuto polo d'eccellenza per tutta la Granda, sarà ampliato con una nuova ala da destinare a dell'ex Ragioneria. L'intervento è legato alla valorizzazione urbanistica dell'Istituto "Tesoro" da parte del Comune da cui la Provincia reperirà i fondi per costruire l'ampliamento. Le due Giunte hanno discusso anche della possibile chiusura della scuola elementare di frazione Murazzo. Poichè la riforma scolastica non prevede pluriclassi in pianura, è importante raggiungere il minimo vitale di 15 alunni per evitare la chiusura della scuola. Nessun problema, invece, per gli istituti Superiori. Due sono i poli a Fossano che non dovrebbero avere problemi: il liceo Scientifico è a quota 519 (il limite minimo è 500 allievi) e l'Itis supera il migliaio. Sugli indirizzi previsti dalla riforma si svolgerà una conferenza organizzativa appena pubblicati i decreti attuativi.

Ambiente. La Giunta comunale ha proposto una nuova discarica per lo smaltimento dell'amianto adiacente a quella già esistente nella zona di via Salmour che sarà a basso impatto ambientale. La Giunta provinciale ha approvato anche una deroga ai termini per lo spandimento dei liquami.

Tra gli altri argomenti si è parlato di protezione civile facendo cenno ad un intervento di sistemazione sul ponte di Veglia, lungo la provinciale per Salmour e di acqua, sollecitando l'approvazione da parte dell'Ato cuneese del progetto per le fognature di Fossano. Buone notizie anche per l'approvazione del protocollo d'intesa tra Provincia e Unione del Fossanese per l'attivazione di accesso al nodo Top IX di Fossano per l'utilizzo informatico della banda larga. "E' stato un incontro molto positivo - ha dichiarato in chiusura il sindaco Balocco- che ci rasserena anche per l'approvazione dell'attribuzione di fondi per il completamento di alcune opere".

A Fossano erano presenti, per la Provincia, il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto, gli assessori Roberto Russo, Claudio Sacchetto, Luigi Costa, Maurizio Delfino, Beppe Lauria, Federico Gregorio, Licia Viscusi, Pietro Blengini. Per il Comune di Fossano il sindaco Francesco Balocco e gli assessori Maurizio Bergia, Paolo Cortese, Bruno Olivero e Antonio Vallauri. (44-758cv09)

COLLEGAMENTI**Tenda bis e ferrovia Cuneo-Nizza, la presidente Gancia a Roma incontra vertici FS, RFI e Ministero**

“Prioritario l’impegno per le grandi infrastrutture della Granda: velocizzare Tenda bis, difendere ferrovia Cuneo-Nizza, ragionare sul Mercantour”

Cuneo - Due giorni romana all’insegna dell’impegno per le grandi infrastrutture per Gianna Gancia, presidente della Provincia di Cuneo. Nella giornata di giovedì (19 novembre ndr), infatti, l’incontro con Mauro Moretti e Michele Mario Elia, amministratori delegati rispettivamente di Fs e Rfi: oggetto della riunione, la continuità del servizio sulla Torino-Cuneo-Nizza ferroviaria, linea per la quale nelle scorse settimane erano emerse le note criticità, in parte dovute – secondo Moretti ed Elia – alle difficoltà operative nei rapporti con il gestore transalpino e ad una vecchia convenzione superata dalle direttive comunitarie e sbilanciata nei costi a svantaggio dell’Italia. Tanto Fs quanto Rfi hanno comunque ribadito la disponibilità ad operare, d’intesa con il Governo, per una soluzione condivisa con la controparte francese, ribadendo l’immutato impegno per la manutenzione della linea, destinata a pesare nel 2009 per circa 3 milioni di euro per il solo tratto francese. E’ stato peraltro chiarito che contatti sono in corso ai massimi livelli, tra il ministro Matteoli e l’omologo francese.

Nella mattinata di venerdì (20 novembre ndr) la presidente Gancia si è invece incontrata con il dottor Domenico Crocco, Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché Presidente della Conferenza Intergovernativa delle Alpi del Sud. Sul tavolo innanzi tutto il Tenda bis, per il quale il presidente Crocco ha spiegato che sarà data massima accelerazione ai tempi di aggiudicazione della gara così come dell’esecuzione lavori: in particolare, è stato preso l’impegno a risparmiare circa 300 giorni di cantiere, consentendo l’avvio dei lavori pressoché simultaneo per la captazione idropotabile di S. Macario e sul lato francese del tunnel (in precedenza, il cronoprogramma prevedeva la prima opera e solo dopo l’avvio dei lavori veri e propri per il nuovo Tunnel). Aggiudicazione in primavera, insomma, progettazione esecutiva durante l’estate e lavori entro il 2010: questo, in sintesi, quanto emerso dall’incontro nel quale la Presidente Gancia ha anche invitato il presidente Crocco a riunire la prossima CIG a Cuneo ad inizio 2009.

Con lo stesso Capo Dipartimento Crocco è stato ulteriormente affrontata la

problematica della linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza: sarà entro breve convocato un incontro direttamente al Ministero che coinvolgerà anche Regione Piemonte e Provincia di Cuneo per far sì che il territorio possa parlare una sola lingua. Successivamente, si riunirà il gruppo ferroviario esteso ai francesi.

Sempre dal Dipartimento guidato dal dottor Crocco sono arrivate ampie rassicurazioni tecniche circa la disponibilità degli oltre 18 milioni di euro stanziati da un decreto interministeriale del dicembre scorso a vantaggio della Provincia di Cuneo per opere complementari alla Asti-Cuneo, risorse frutto dell'impegno dell'on. Guido Crosetto.

“Sono stati – dichiara la presidente Gancia - incontri più che costruttivi: ritengo che l'impegno per le grandi infrastrutture sia doveroso in una Provincia che ha sempre dato tanto e non sempre ha ricevuto altrettanto da Torino e da Roma. Giorno per giorno, sono impegnata per accelerare l'avvio dei lavori per il Tenda bis, per difendere le infrastrutture esistenti come la Cuneo-Nizza ferroviaria. Ho anche affrontato con il Responsabile del Dipartimento le prospettive, tutte da rilanciare, del Mercantour: il dottor Crocco si è detto disponibile a far sua una richiesta esplicita della Provincia di Cuneo per estenderla alle autorità francesi nella prossima CIG. Gli scriverò già nella settimana prossima rappresentandogli l'esigenza di aprire un confronto concreto anche su questa importantissima opera”.(45-750rpi09)

VIABILITA'

Carmagnola, dalla primavera 2010 sarà sospeso il divieto ai mezzi pesanti

Il vice presidente Rossetto ha incontrato il sindaco Gian Luigi Surra

Cuneo Il vice presidente della Provincia Giuseppe Rossetto, d'intesa anche con l'assessore ai Trasporti Roberto Russo, ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco di Carmagnola Gian Luigi Surra. Al centro del tavolo l'ordinanza che proibisce il transito ai mezzi pesanti nel centro abitato e i conseguenti disagi connessi alla viabilità circostante. Molti autotrasportatori, per raggiungere il casello autostradale carmagnolese evitando i divieti, si avventurano infatti sulle strade di campagna che attraversano la borgata Caporali, creando problemi sia alla circolazione che al fondo stradale. Gran parte del traffico pesante finisce inoltre per attraversare anche il centro abitato del Comune di Caramagna Piemonte, come segnalato dal primo cittadino Mario Riu, durante un sopralluogo da parte

della Giunta comunale.

“Sono in fase di aggiudicazione – ha spiegato Rossetto - i lavori di realizzazione della bretella autostradale sud e del nuovo casello nel Comune di Carmagnola. In particolare è in corso il vaglio delle offerte anomale e sono stati appaltati dall'Anas Torino i lavori di bonifica bellica: l'avvio del cantiere è previsto per la primavera 2010, mentre è in atto la corresponsione degli indennizzi di esproprio”. In risposta alle problematiche viarie, “il sindaco Surra – conclude Rossetto – mi ha assicurato che all'avvio dei lavori, e senza attenderne la conclusione, procederà alla revoca dell'ordinanza emessa dall'amministrazione precedente alla sua, venendo così incontro alle esigenze viabilistiche del territorio di Caramagna per quel che concerne specialmente il traffico pesante”. (45-756ag09)

VIABILITA'

Uscite di strada in aumento, invito alla prudenza

Rossetto: “Niente a che vedere con i trattamenti antigelivi effettuati a inizio novembre. Complici temperature elevate e comportamenti imprudenti”

Cuneo In riferimento all'incremento di incidenti stradali registrato negli ultimi giorni sulla rete viaria provinciale, il vice presidente Giuseppe Rossetto rinnova un invito alla prudenza ad automobilisti ed utenti della strada. “Frequenti – spiega - sono le segnalazioni, soprattutto nelle ore mattutine, di uscite di mezzi dalla carreggiata. Gli episodi, che si sono verificati in maniera indiscriminata su tutto il territorio, destano una qualche preoccupazione per quanto riguarda i livelli di sicurezza. Nulla hanno, comunque, a che vedere con i trattamenti antigelivi effettuati dal personale provinciale in occasione delle neviccate di inizio novembre e non ripetuti. Piuttosto sembrano imputabili alle temperature elevate e alle condizioni meteo di questi giorni che, in presenza di umidità o nebbia, contribuiscono ad aumentare la scivolosità del manto stradale a scapito della tenuta di strada. Molto possono, inoltre, l'elevata velocità e i purtroppo frequenti comportamenti scorretti alla guida: per limitare il rischio è indispensabile la collaborazione di tutti, in linea con l'impegno costante assunto dalla Provincia sul fronte della sicurezza stradale”. (45-746ag09)

VIABILITA'**Consolidamento della strada provinciale 422 a Cuneo***Approvata convenzione tra Provincia ed Agenzia interregionale per il Po*

Cuneo Il consolidamento delle fondazioni del ponte sul torrente Gesso, all'ingresso est di Cuneo, e la costruzione del complesso di briglia e controbriglia a valle dell'opera per limitare gli effetti corrosivi del corso d'acqua saranno disciplinati da una convenzione stipulata tra Provincia ed Agenzia interregionale per il Po (Aipo). “I cantieri – precisano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – serviranno al consolidamento della strada provinciale 422, che collega i centri di Magliano Alpi, Cuneo e Dronero. L'importanza dell'intervento è definita dall'entità e dalla collocazione geografica dei lavori, che insistono su un tratto di strada particolarmente trafficata comprendente l'accesso al capoluogo provinciale e, di qui, alla Valle Maira. La Provincia ha, in particolare, già dato corso al progetto preliminare”.

Il costo dell'operazione ammonta a 1.647.004 euro di cui 500 mila a carico del bilancio Aipo. I restanti 1.147.004 sono inseriti nel piano Triennale 2009-2012 della Provincia e finanziati con fondi del piano ex Anas per i danni derivanti dall'alluvione del 2000. Il testo della convenzione, approvato dalla Giunta provinciale, regolerà competenze e impegni per l'esecuzione delle opere. Alla Provincia, in particolare, spetterà il cofinanziamento delle opere oltre alle attività di progettazione, affidamento e direzione dei lavori, effettuazione di eventuali rilievi ed indagini territoriali. L'Aipo provvederà, invece, ad esprimere il proprio parere sul progetto, verificando la corretta esecuzione delle opere e, su richiesta della Provincia, nominando una commissione di collaudo. (45-758ag09)

TUTELA FAUNA**Guardiacaccia Provincia: arrestato presunto bracconiere***Cacciatore di Busca sorpreso con armi detenute illegalmente*

Cuneo Le Guardie del Servizio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato della stazione di Saluzzo, hanno arrestato nei giorni scorsi R. O. 32 anni di Busca sorpreso in

possesto di un fucile da caccia con matricola abrasa e decine di munizioni detenute illegalmente. L'operazione rientra nell'ambito dei controlli finalizzati alla repressione di attività illecite collegate all'attività venatoria.

L'uomo è stato fermato all'alba mentre stava partendo dalla sua abitazione per recarsi probabilmente nei boschi di Rossana, in bassa valle Varaita per esercitare l'attività venatoria. Dalla perquisizione dell'autoveicolo e dell'abitazione gli agenti hanno potuto rinvenire un fucile da caccia calibro 12 con la matricola abrasa, oltre a decine di munizioni di vario tipo non denunciate. I successivi controlli documentali hanno permesso di accertare che il presunto bracconiere, nonostante l'età, non abbia mai conseguito né la licenza di caccia, né la patente guida. E' stato quindi trasferito al carcere di Cerialdo e segnalato alla Procura della Repubblica di Cuneo per detenzione e porto abusivo di armi clandestine, omessa denuncia di detenzione di munizioni, nonché guida senza patente. Le indagini sono coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica Marco Sanini che sta verificando la provenienza dell'arma e eventuali collegamenti con altre persone.

Negli ultimi tempi i controlli del Servizio Vigilanza Faunistico Ambientale coordinati dal comandante Valerio Civallero e volti a reprimere reati ambientali gravi come le discariche abusive e il bracconaggio professionale, hanno dato buoni frutti soprattutto nel Buschese e nella bassa valle Varaita dove in pochi mesi l'attività di indagine effettuata dagli agenti ha portato, oltre al recente arresto, al sequestro di due discariche abusive con la denuncia all'autorità giudiziaria dei responsabili.(45-751cv09)

AGRICOLTURA

Spandimento reflui zootecnici, proroga al 30 novembre

Su richiesta delle associazioni agricole del territorio

Cuneo La Provincia ha disposto un'ulteriore proroga, fino al 30 novembre, del termine per lo spandimento dei reflui zootecnici nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola. La sospensione del divieto riguarda i soli terreni adibiti a pascolo, con esclusione di fanghi ed acque reflue: deriva dai recenti incontri avvenuti tra Province e Regione e risponde alla richiesta avanzata dalle associazioni agricole della Granda. Analoga deroga alla normativa regionale era stata disposta dalla Giunta provinciale anche per l'anno 2008, in conseguenza del ritardo verificatosi nelle operazioni di trebbiatura del

mais e semina dei cereali. Per il 2009 contribuisce anche il decorso meteo relativamente mite che, in assenza di precipitazioni nevose, ha prolungato il periodo di pascolamento. Lo spandimento è condizionato dalle seguenti prescrizioni: il terreno non deve essere saturo d'acqua per consentire ai mezzi agricoli le operazioni di lavorazione; la quantità di effluente distribuito deve garantire l'assenza di qualsiasi ristagno idrico; gli effluenti devono essere interrati nelle 12 ore successive alle operazioni di spandimento; assenza di precipitazioni intense nei giorni successivi all'utilizzo agronomico.

Commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto: "Grazie alla collaborazione con l'assessorato provinciale alla Tutela ambientale è possibile una risposta tempestiva alle richieste avanzate dal mondo agricolo. Lo smaltimento dei reflui, inizialmente prorogato fino a metà novembre, sarà possibile fino a fine mese". (42-707rpi09)

EDILIZIA SCOLASTICA

Moretta, laboratorio didattico per lavorazione delle carni

Approvato dalla Giunta provinciale il progetto esecutivo del IV lotto

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un laboratorio didattico e di ricerca nel settore della lavorazione delle carni a servizio dell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari di Moretta. L'intervento riguarda il completamento della struttura didattica. Si tratta in particolare della seconda fase di attuazione del IV lotto di lavori per un importo complessivo di 116.364 euro così finanziati: 64 mila euro saranno coperti con contributo regionale e i restanti 52.364 euro mediante quota parte di mutuo.

Il progetto comprende la creazione di pareti divisorie a servizio di locali esistenti, la realizzazione di uffici e di laboratori di Biologia e di Chimica comprensivo di impianti tecnologici, la creazione di un soppalco in legno per un più comodo accesso al sottotetto, il completamento dell'asfaltatura del cortile e la costruzione di un muro di confine lungo il lato est della proprietà provinciale. La realizzazione del progetto, articolato in lotti successivi (tre quelli già completati), è regolata da apposito accordo di programma stipulato tra Regione, Provincia e Comune di Moretta. Risponde inoltre alla normativa regionale che prevede la concessione di finanziamenti per dotare gli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, nonché le istituzioni a prevalente partecipazione

pubblica per la ricerca e la sperimentazione agraria applicata, di strutture ed attrezzature tecnico-scientifiche occorrenti allo svolgimento delle rispettive attività. “Con il licenziamento del progetto esecutivo – dichiarano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – si avvia a completamento un'ulteriore risorsa in grado di incrementare l'offerta formativa provinciale, in risposta anche alla precisa vocazione produttiva del territorio. Il laboratorio costituirà occasione di approfondimento per gli studenti nella speranza di futuri sbocchi professionali”. (45-759ag09)

LAVORO

Al via il progetto della Provincia “Tirocini contro la crisi”

Per i partecipanti previsto sostegno al reddito pari a 400 euro mensili

Cuneo Per far fronte alla situazione economica e produttiva locale e nazionale, che colpisce in modo grave lavoratori appartenenti a categorie diverse con conseguenze negative sui redditi familiari, la Provincia ha avviato, in accordo con le organizzazioni sindacali e le associazioni dei datori di lavoro, un esteso progetto per l'attivazione di 70 tirocini. L'iniziativa si propone di aiutare le persone nella ricerca di un nuovo lavoro, mantenendo aggiornata o formando in ambiti alternativi la loro professionalità. Allo stesso tempo le imprese coinvolte fruiscono di agevolazioni, a fronte dell'impegno formativo avviato nei confronti dei tirocinanti.

Destinatari del progetto sono i lavoratori licenziati dopo il 31 agosto 2008, (con oltre 29 anni di età ed iscritti da almeno tre mesi presso i Centri per l'Impiego) e le imprese non in situazione di crisi (cioè che non abbiano procedure di cassa integrazione in essere o altro)

La partecipazione è volontaria, le persone interessate devono rivolgersi al Centro per l'Impiego, dove riceveranno informazioni sui dettagli dell'iniziativa e potranno prendere un impegno scritto. Il tirocinio avrà una durata di tre mesi, durante i quali è previsto un sostegno al reddito di 400 euro mensili, per un impegno della Provincia stimato in 84 mila euro. L'eventuale proroga del tirocinio (entro i limiti imposti dalla normativa) sarà a carico delle aziende. (45-755rpi09)

PROTEZIONE CIVILE**Completamento della sistemazione idraulica del fiume Po**

Nel tratto tra Pian del Re e Cardè. Approvato il progetto definitivo

Cuneo Procede il completamento della sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto compreso tra Pian del Re e Cardè: la Giunta provinciale ha varato il progetto definitivo degli interventi che interesseranno il territorio dei Comuni di Sanfront, Crissolo, Martiniana, Revello, Oncino, Paesana e Pagno. L'importo complessivo dell'operazione ammonta a 1.201.000 euro, finanziati con fondi regionali. “Il progetto – ricordano il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alla Protezione civile Federico Gregorio – è stato aggiornato in seguito ai danni provocati dall'alluvione del maggio 2008. Contribuirà alla messa in sicurezza idrogeologica di una vasta porzione del territorio cuneese, a completamento degli interventi già effettuati in passato nella medesima area”.

I cantieri fanno capo alle ordinanze emesse dal Ministero dell'Interno e mirate alla mitigazione del rischio nei bacini idrografici delle province di Asti, Cuneo e del Verbano Cusio Ossola. Un primo lotto di interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza sul fiume Po risale al 2006, con collaudo nel 2007. L'attuale progetto servirà a risolvere ulteriori priorità presentatesi negli anni successivi, tramite opere di manutenzione quali il ripristino delle protezioni spondali, creazione di scogliere e opere di sostegno. (45-762ag09)

PROTEZIONE CIVILE**Rete radio regionale sul tetto della Provincia**

Rossetto e Gregorio: “L'installazione consentirà l'immediata fruizione del servizio in caso di emergenza”

Cuneo Sul tetto dell'edificio sede della Provincia sarà installata una radio regionale di Protezione civile ad Antincendi boschivi (Aib), denominata EmerCom.net. La Giunta provinciale ha risposto favorevolmente alla richiesta della Regione Piemonte. Come spiegano il vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto e l'assessore alla Protezione civile Federico Gregorio, “L'installazione consentirà, in caso di emergenza, l'immediata fruizione del servizio di Protezione civile. Il collegamento radio permetterà una più precisa conoscenza

delle esigenze delle aree coinvolte, a tutto vantaggio di un'accresciuta rapidità di intervento. Si va sempre più concretizzando una rete di contatti tra gli attori alle prese con le operazioni di primo soccorso sul territorio”. Nei giorni scorsi era stato approvato un analogo collegamento, tramite rete Vpn (Virtual Private Network), tra la sala di Unità di crisi della Protezione civile in via Massimo D'Azeglio a Cuneo e il Comando provinciale dei vigili del fuoco. (45-760ag09)

TECNOLOGIE

Banda larga: protocollo d'intesa tra Provincia ed Unione del Fossanese

Per la realizzazione di infrastrutture di accesso al nodo ToP-IX di Fossano

Cuneo La Provincia si appresta ad attivare processi volti alla riduzione del divario digitale della Granda, alternativi all'infrastrutturazione diffusa in fibra ottica. In questo progetto si inserisce lo schema di protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta, con l'Unione del Fossanese per la realizzazione e l'attivazione di interventi strutturali di accesso al punto Torino Piemonte-Internet exchange (ToP-IX) di Fossano. Il nodo è stato attivato per diffondere l'utilizzo della banda larga, fornendo su un unico mezzo di trasmissione l'accesso ad Internet, la fonia e una serie di servizi innovativi: tramite la connessione con le rete wireless dell'Unione, da Fossano sarà infatti erogata banda internet gratuita agli enti aderenti ed agli istituti pubblici presenti sul territorio, quali scuole e case di riposo, oltre all'Università degli studi di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Prosegue, quindi, l'impegno della Provincia che già in passato ha svolto il ruolo di soggetto promotore dell'estensione del servizio pubblico di connettività, nell'ambito del programma regionale finalizzato a dotare il Piemonte di un sistema di banda larga ampiamente diffuso e combinato con strumenti tecnologici d'avanguardia per coinvolgere le imprese, soprattutto medie e piccole, e i cittadini. Il protocollo d'intesa avrà durata biennale: la Provincia concorrerà alle spese per la realizzazione delle infrastrutture. In cambio per 5 anni avrà diritto all'utilizzo gratuito dei servizi realizzati per l'interconnessione delle proprie sedi e degli uffici decentrati. (45-764ag09)

PROTEZIONE CIVILE**A Guido Bertolaso l'ottavo “ Premio San Giuseppe”**

La consegna sabato 5 dicembre ad Alba.. La Fondazione Cagnasso consegna contributi 2009 ad associazioni di volontariato

Cuneo Sabato 5 dicembre ad Alba cerimonia di consegna del “Premio San Giuseppe 2009” al sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio e capo del dipartimento di Protezione civile di Roma, Guido Bertolaso. La premiazione avverrà alle 17.30, nell'auditorium della chiesa di San Giuseppe e, a seguire, saranno anche assegnati tre riconoscimenti particolari a: “Go Wine”, associazione per il turista del vino con oltre 600 punti informativi in tutt'Italia; Luigi Rigo direttore della rivista “La protezione civile nazionale”; Carlo Gramaglia, giornalista, per i 60 anni di attività. I nomi dei premiati sono stati ufficializzati giovedì 19 novembre durante la conferenza stampa nella sala Giolitti della Provincia.

Il premio, nato nel 2001 dalla Fondazione culturale San Giuseppe si prepara all'ottava edizione con lo scopo di gratificare quanti in campo professionale, sociale, culturale hanno dato lustro al Paese. “Sarà un grande onore – ha spiegato Roberto Cerrato, presidente della Fondazione - accogliere in Granda Guido Bertolaso in una delle sue ultimissime partecipazioni pubbliche, in quanto cesserà dall'incarico per fine anno. Con lui faremo un sopralluogo in alcune zone di Langa interessate da frane particolarmente insidiose per i residenti”. L'albo d'oro del San Giuseppe ha visto premiati negli anni esponenti del mondo politico, culturale, sportivo: nel 2001 Giacomo Oddero, Giovanni Quaglia e Giuseppe Rossetto; nel 2002 gli Istituti Soleri di Saluzzo, Velso Mucci di Bra, il Gruppo beni culturali Villa del Foro di Alessandria e l'Associazione operazione “Mato Grosso”; nel 2003 Domenico Agasso, scrittore di Famiglia Cristiana; nel 2004 le scrittrici Franca Benedusi e Katia Lunardon; nel 2005 lo scrittore Giulio Parusso, nel 2006 la campionessa olimpica Stefania Belmondo; nel 2007 l'associazione “Sportabili” di Alba; nel 2008 la Congregazione Suore della carità di San Giovanna Antida.

Nel corso della conferenza è stata, inoltre, presentata la Fondazione Cagnasso onlus di Alba che, per il secondo anno consecutivo, elargirà contributi alle associazioni di volontariato del territorio albese. Le assegnazioni riguarderanno: l'associazione “La Carovana” (4 mila euro); la Croce rossa italiana – Comitato

di Alba (3 mila euro); l'associazione "Proteggere insieme" (3 mila euro); una famiglia di Cervasca per il "Progetto Alice" (2 mila euro).

Il commento del vice presidente della Provincia, Giuseppe Rossetto: "Desidero ringraziare le Fondazioni San Giuseppe e Cagnasso per aver scelto Cuneo come sede della presentazione del premio. Si tratta di un'ulteriore prova dell'importanza crescente dell'evento e dell'attenzione riservata non solo all'Albese, ma all'intero territorio provinciale. Le istituzioni garantiscono il sostegno alle iniziative locali, consapevoli però che è grazie all'impegno dei singoli che il territorio può proseguire nella sua crescita. Con il contributo di tutti questa provincia è diventata quello che è oggi". (45-747rpi09)

150° ANNIVERSARIO

Concorso fotografico "Orgogliosi della nostra terra"

In palio una Fiat 500. Gancia: "Incentivo per i cuneesi a guardare con maggiore attenzione alla Granda e risorsa per la promozione turistica"

Cuneo Registrare e raccontare, attraverso la capacità evocativa delle immagini, i diversi aspetti e le sfaccettature più variegiate della provincia di Cuneo. E' possibile grazie al concorso fotografico "Orgogliosi della nostra terra", indetto nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni della Provincia. Il concorso costituisce occasione per promuovere ricchezze naturali, storie, protagonisti della Granda, visti dai cuneesi. Cinque le sezioni tematiche: "La provincia nascosta", aree, monumenti o aspetti poco conosciuti ma con importanza storico, culturale e turistica; "Orgogliosi della nostra gente", ritratti di persone e personaggi della provincia; "Orgogliosi dei nostri sportivi", fotografie significative di sportivi di rilievo o di un particolare evento, di attività, gare e allenamenti, manifestazioni, personaggi e squadre riguardanti la Granda; "Orgogliosi della nostra cultura", immagini di feste popolari, eventi, manifestazioni, artisti (musicisti, scrittori, fotografi, ballerini, pittori) del territorio; "Orgogliosi dei nostri prodotti", immagini di prodotti tipici (dal settore enogastronomico a quello manifatturiero o di ogni tipo di prodotto realizzato in provincia di Cuneo).

Il premio è aperto a tutti, senza limiti di età, sesso, nazionalità: ciascun artista può presentare fino a 5 fotografie scattate in provincia in data anche precedente all'inizio del bando di concorso (23 novembre 2009). Le immagini, caricate tramite il portale <http://foto.provincia.cuneo.it> fino al 28 febbraio 2010,

non devono essere state presentate ad altri concorsi e non potranno superare i 6 megabyte. L'adesione è gratuita: i nomi dei vincitori verranno annunciati durante la cerimonia di premiazione prevista nella sede della Provincia a Cuneo a marzo 2010 e saranno pubblicati sul portale dell'ente. La giuria, costituita da prestigiosi nomi del panorama della fotografia, terrà conto, per la valutazione, anche del numero di voti riportati dalle singole opere inserite nell'archivio fotografico del portale della Provincia. Una selezione di 30 immagini, fra tutti i lavori pervenuti, verrà inoltre esposta in una mostra collettiva realizzata a spese della Provincia di Cuneo, nell'ambito delle iniziative di anniversario previste per il 2010.

L'autore della foto più votata sia dalla giuria, sia dal pubblico dei visitatori del sito, vincerà un'automobile Fiat 500, personalizzata "Cn150". "Quest'iniziativa – commenta il presidente Gianna Gancia – contribuirà ad incentivare i cuneesi a guardare con maggiore attenzione alla nostra terra, soprattutto ai lati più nascosti e a torto sottovalutati. Permetterà inoltre la realizzazione di un vasto archivio fotografico per la promozione del turismo della provincia". Sul sito <http://foto.provincia.cuneo.it> (che registra dalle 1.500 alle 5.000 visite uniche al giorno) è possibile consultare il regolamento completo del concorso, oltre alle modalità per l'inserimento delle fotografie e per il voto delle opere partecipanti. (45-757ag09)

150° ANNIVERSARIO

Il 5 dicembre giornata in omaggio alla montagna occitana

Al Centro Incontri della Provincia. In anteprima il film di Elisa Nicoli sulle Valli Occitane e il nuovo spettacolo del gruppo Aire de prima

Cuneo Sabato 5 dicembre sarà una giornata culturale tutta dedicata alla montagna occitana. Dalle ore 16 alle 23, al Centro Incontri della Provincia, l'appuntamento di fine anno con la Chambra d'òc, torna per il terzo anno consecutivo. Alle 16 presentazione della mostra, dell'inchiesta e del filmato realizzati da Maurizio Dematteis e Davide Casali "Vivem un novel país:: migranti nelle terre alte", che si conclude con un servizio dedicato a Stufulica, musicista rumeno del gruppo Bruskoj Prala. "Troppo spesso sentiamo parlare di emigrazione in negativo – dicono gli organizzatori della Chambra dòc – e l'inchiesta vuole presentare 14 casi di persone e di comunità provenienti da Paesi lontani che hanno saputo integrarsi e che sono state favorevolmente

accolte: ivoriani a Dronero, moldavi a Garessio, tunisini a Robilante, albanesi a Becetto di Sampeyre, macedoni a Boves, sono alcuni esempi dell'inchiesta svolta".

L'evento proseguirà alle 17 con una proiezione fotografica di Daniele Landra e un filmato di Elisa Nicoli dedicati alla grande manifestazione per la lingua occitana che si è tenuta a Carcassone il 24 ottobre 2009 "Anem! Òc! per la lenga occitana". La sessione si conclude con Luca Pellegrino per l'esecuzione collettiva di alcuni pezzi "Cantem per òc: Vivem totjorn en montanha", "La plòu e la fai solelh" e "Sem montanhòls". Alle ore 18 Elisa Nicoli, documentarista di Bolzano e già autrice del film "En viatge: chaminada en Occitània da Vinai a Vielha" presenterà in anteprima il film sulle Valli Occitane, frutto del lavoro svolto in occasione della traversata del 2009 "Las Valadas Occitanas a pè". "Nicoli ha la vocazione della cineasta – aggiungo - e i suoi lavori sono belli e pieni di senso. Ha personalità, stile e sa cogliere l'essenza di un territorio e di quanto i suoi abitanti vogliono esprimere, come documentato al film "En viatge". La serata proseguirà alle 19,30 con un Cassa-Crosta con i prodotti della Chambrà d'òc e alle 21 con "Aire de prima", il gruppo testimonial dell'appello "Lenga d'òc Patrimòni Mondial de l'Umanitat" che presenterà il nuovo spettacolo con un repertorio prevalente di canti delle valli occitane e di un suite di canti franco provenzali. Manuela Almonte racconterà il suo diario di viaggio sull'esperienza dell'"L'Occitània a pè" con lo stesso gruppo "Aire de prima", di cui fa parte.

Dal 29 di novembre la Sala Mostre Meinero ospita le esposizioni fotografiche: "Vivem un novel país" di Maurizio Dematteis e Davide Casali; "Las Valadas Occitanas a pè", "A l'entorn dal Venter" e "Carcassonne 2009" di Daniele Landra. Inoltre, sotto i portici del palazzo della Provincia in corso Nizza, sono esposti in "plein air" alcune gigantografie della traversata delle valli occitane da Olivetta San Michele ad Exilles, svoltasi dal 14 giugno al 7 luglio 2009c e realizzate dall'obiettivo del fotografo Daniele Landra.

L'evento, promosso dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Cuneo è inserito nel programma delle celebrazioni dei 150 anni della Provincia. Nel corso della manifestazione, con il saluto della presidente della Provincia Gianna Gancia, verrà presentato l'inno del 150 anni della Provincia di Cuneo, composto dal maestro Enrico Sabena. "E' per noi un grande piacere ospitare questa manifestazione - dichiara il presidente Gancia. - Conoscevo già l'iniziativa della Chambrà d'òc del 2008 de "l'Occitània a pè" perchè aveva avuto una buona

esposizione mediatica, penso che valga la pena iniziare una riflessione tra le Province di Cuneo, Torino, Imperia e Cosenza in merito all'appello "Lenga d'òc Patrimòni Mondial de l'Umanitat". (45749cv09)

ORDINI DEL GIORNO

Assegnazione ai Comuni della compartecipazione Irpef

Approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dall'Udc

Cuneo La richiesta di assegnazione ai Comuni del 20 per cento della compartecipazione all'Irpef, in luogo dei trasferimenti statali, ha tenuto banco in Consiglio provinciale. L'ordine del giorno, proposto dai consiglieri del gruppo Udc Angelo Rosso e Teresio Delfino, è stato approvato all'unanimità dall'assemblea con l'aggiunta di un emendamento riguardante l'istituzione di un fondo perequativo per evitare penalizzazioni nei trasferimenti per i centri più piccoli, su suggerimento dell'assessore provinciale al Bilancio Maurizio Delfino: "Stando ai calcoli, l'azzeramento dei trasferimenti statali in cambio del 20% dell'Irpef sarebbe vantaggioso solo per i grandi centri come Cuneo. Non così per i piccoli Comuni come, ad esempio, Acceglio. Si tratta di un'innovazione che sconta la debolezza dei territori con redditi di livello medio-basso e presenza di un numero elevato di residenti pensionati. Propongo quindi l'istituzione di un fondo per perequare le situazioni territoriali, in presenza di diversi livelli fiscali".

Gli interventi. Teresio Delfino (Udc) ha confermato: "Assistiamo al verificarsi di una situazione drammatica per i Comuni, strozzati dai vincoli del patto di stabilità. Questo ordine del giorno sottolinea la consapevolezza delle difficoltà vissute dai nostri amministratori". Voto favorevole anche per Marco Perosino (Pdl), Paolo Demarchi (Lega Nord) e Tullio Ponso (Idv). Patrizia Manassero (Pd-Impegno civico): "La fotografia della finanza degli enti locali presenta tinte fosche. L'auspicio è di una pronta realizzazione del federalismo: nel frattempo spaventa l'attuale immobilismo che i Comuni iniziano a definire commissariamento". Mino Taricco: "Condividiamo la necessità di un segnale forte: si è intrapresa una soluzione, non vorremmo che i Comuni morissero nel frattempo". Infine Angelo Rosso (Udc): "L'unanimità sul documento servirà a dare forza e sostegno a questa misura transitoria in attesa del federalismo". (45-53ag09)

Approvazione per l'ordine del giorno sulla bretella di collegamento di Saluzzese-Saviglianese

Rossetto: "In programma gruppi di lavoro per gli interventi sulla viabilità"

Cuneo La realizzazione di una bretella autostradale di collegamento del territorio Saviglianese e Saluzzese con le autostrade Torino-Savona ed Asti-Cuneo torna argomento di attualità in Consiglio provinciale, in seguito ad una proposta di ordine del giorno avanzata dai consiglieri provinciali Teresio Delfino ed Angelo Rosso (Udc). Il documento approvato all'unanimità dall'assemblea di lunedì 23 novembre impegna la Giunta provinciale anche sulla provinciale 662 e sulle circonvallazioni delle città di fondo valle, ovvero Caraglio, Dronero, Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Villafalletto. Sul tema il vice presidente provinciale ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto ha richiamato la recente convenzione tra Anas e Autostada To-Sv: "Si tratta di una buona notizia con 256 milioni di investimenti in arrivo in provincia di Cuneo. Nel frattempo sono in programma gruppi lavoro riguardanti la Dronero-Caraglio e il nodo Saviglianese, Saluzzese, Fossanese. Dobbiamo insistere affinché il livello di attuazione del piano nodi regionale, oggi al 40%, aumenti fino al 100%: prima di immaginare opere faraoniche interverremo dove serve, per il resto cercheremo di adeguare le opere esistenti".

Soddisfatto il consigliere Teresio Delfino (Udc): "L'approvazione unanime dell'ordine del giorno rappresenta una prima positiva risposta al superamento dell'isolamento dell'area del saluzzese. Altrettanto fondamentale è la recente intesa Anas/autostada To-Sv che darà efficaci risposte al collegamento tra le diverse arterie provinciali, all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi e alla bretella autostradale Savigliano-Saluzzo. Servirà un impegno diretto al Governo per un emendamento in sede di Finanziaria che renda operativa la convenzione entro fine anno". Numerosi gli interventi sul tema da parte dei consiglieri provinciali. Mino Taricco (Pd-Impegno civico): "Si tratta di un'iniziativa che va incontro alle esigenze del territorio. Chiediamo di essere coinvolti nei gruppi di lavoro". Favorevole anche Pierino Sassone (Pdl): "Il Saluzzese è l'unico territorio senza bretella autostradale, non si possono tollerare altri ritardi nel collegamento". Paolo Demarchi (Lega Nord), ha precisato: "Ci sono tante piccole medie imprese e grandi aziende che necessitano di infrastrutture, senza si è meno competitivi". D'accordo anche Tullio Ponso (Idv), Alberto Anello (Lega Nord)

e Angelo Rosso (Udc). Stefano Garelli (Pd-Impegno civico) ha ricordato la carenza infrastrutturale in Valle Bormida e Valle Uzzone. Attenzione alle valli e ai Comuni in quota è stata sollecitata anche da Giovanna Caterina Zetti (Lista Costa). (45-52ag09)

Ordine del giorno su immigrazione e asilo politico

Respinto con 17 no e 12 sì l'ordine del giorno di Manassero ed Ambrosino

Cuneo Dopo un ampio dibattito sulla proposta di ordine del giorno in tema di immigrazione e tutela dei richiedenti di asilo politico, a firma dei consiglieri Patrizia Manassero ed Erio Ambrosino (Pd – Impegno civico), il Consiglio provinciale ha respinto il documento con 17 voti contrari e 12 a favore.

A tema la politica dei respingimenti che, come ha spiegato Manassero, “impedisce la verifica della sussistenza dei requisiti per la richiesta di asilo politico e la garanzia dei diritti stabiliti dalla Convenzione di Ginevra e dalla Costituzione italiana”. Di seguito gli interventi. Il consigliere Marco Perosino (Pdl): “Si tratta di un problema europeo, mai risolto. Voteremo contro all'ordine del giorno, nel convincimento che l'attuale azione di governo vada potenziata con il mantenimento di una severità che sta cominciando a dare i primi frutti”. Teresio Delfino (Udc): “Invochiamo il comune senso di responsabilità che sempre sottende l'attività di governo, senza smentire la politica dei respingimenti che ha valenza in Europa”. Riccardo Bergese (Pd-Impegno civico) ha riportato un dato: “Il numero degli italiani emigrati a partire dagli anni '60 è cinque volte superiore ai migranti che ospitiamo oggi sul nostro territorio”. “Non dobbiamo dimenticare – ha aggiunto Mino Taricco (Pd-Impegno civico) che le norme comprese nelle carte internazionali nascono da tragedie che non dovrebbero mai essere cancellate dalla memoria dei popoli”. Favorevole all'ordine del giorno anche Tullio Ponso (Idv): “Lo ritengo un doveroso richiamo ad un livello di civiltà”. Infine Alberto Cirio (Pdl): “Mi permetto di segnalare se sia il caso che i cittadini paghino gettone di presenza, strutture e personale per sentirci parlare di tematiche senza minima attinenza con le competenze provinciali. Propongo la rinuncia all'indennità quando il Consiglio diventa sfoggio di retorica o lezioso salotto dove ognuno riafferma propria appartenenza”.

Il dibattito è stato concluso dal presidente Gianna Gancia che ha letto un estratto

dell'intervento in Parlamento del ministro dell'Interno Roberto Maroni sull'argomento. “Il problema è gravissimo – ha aggiunto Gancia – e non va assolutamente strumentalizzato: la tutela delle vite umane è prioritaria, così come è fondamentale la comunicazione, da parte del Ministero degli Esteri e in collaborazione con gli Stati africani, della reale situazione di vita in Italia, così da evitare l'abbandono in massa delle terre d'origine da parte della popolazione locale”. (45-48ag09)

Contributi per la manutenzione delle strade provinciali

Ordine del giorno per il riparto dei fondi approvato all'unanimità

Cuneo Con voto unanime (24 sì) il Consiglio provinciale ha approvato l'ordine del giorno proposto dai consiglieri provinciali Marco Pedussia e Fiorenzo Prever (Pdl). Al centro del testo le modalità di riparto dei fondi da destinare alle Province per la manutenzione della viabilità, con l'esigenza di parametri e criteri oggettivi riferiti non solo alla popolazione residente, ma anche all'estensione della rete viaria. “L'ordine del giorno – ha ricordato Pedussia – è ispirato dalla problematica dei 3.800 chilometri di strade provinciali da mantenere in sicurezza. Di qui la creazione di un documento scritto che possa essere adottato da tutte le Province piemontesi ed indirizzato agli enti competenti alle assegnazioni”.

Favorevoli i consiglieri Francesco Rocca (Pd-Impegno civico) e Roberto Nizza (Lista Costa): entrambi hanno proposto l'invio dell'ordine del giorno, per un'eventuale adozione, ai 250 consigli comunali del territorio cuneese. Pieno consenso è stato espresso anche da Teresio Delfino (Udc): “Riproporre le indicazioni con un ordine del giorno ad approvazione unanime accresce la possibilità a livello parlamentare di modifica concreta dei parametri di assegnazione”. (45-49ag09)

Ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino

Documento per non dimenticare approvato all'unanimità

Cuneo Il Consiglio provinciale di lunedì 23 novembre ha ricordato il ventennale della caduta del muro di Berlino, tramite un ordine del giorno sottoscritto da tutti i capigruppo. Nel documento i consiglieri auspicano “che l'insegnamento di

quei fatti continui a generare nei popoli d'Europa e del mondo il rifiuto delle dittature e l'apprezzamento dei sistemi democratici; la diffusione di questi concetti tra le nuove generazioni attraverso la scuola e la politica intesa come ricerca del bene comune, della pace e della libertà secondo l'insegnamento della civiltà europea e cristiana". Unanime l'approvazione dell'assemblea (22 voti a favore). Marco Perosino (Pdl) ha spiegato l'importanza di "sottolineare un evento appartenente alla storia recente e, per questo, ignorato dalla maggioranza dei giovani". Giulio Ambroggio (Pd): "Il 9 novembre di 20 anni fa il muro fu abbattuto dalla furia popolare, diventando simbolo della fine di un'utopia in base alla quale si pensava possibile costruire società fondate sull'uguaglianza giuridica, economica e sociale. Un'ideologia in parte realizzata che finì per contrarre la libertà fino a stroncarla totalmente. La sfida futura delle nostre società è coniugare giustizia e libertà". Adesioni anche da parte di Tullio Ponso (Idv) ed Anna Mantini (Lega Nord). "Condividiamo questo ordine del giorno – ha dichiarato Teresio Delfino (Udc) -: siamo figli del 1900, secolo di grandi tragedie, conquiste civili, sociali ed economiche, con la negazione della libertà derivante da esperienze totalitarie di destra e di sinistra e il successivo disintegrarsi delle ideologie ad opera del tempo". In chiusura Mino Taricco (Pd-Impegno civico): "Crediamo giusto partecipare ad un anniversario importante in un percorso di miglioramento delle condizioni di vita di tanti cittadini europei. E' utile ricordare che la libertà è bene prezioso contro ogni tentativo di strumentalizzazione". (45-51ag09)

Respinta la proposta di un tavolo sull'edilizia scolastica

Il vice presidente Rossetto: "Disposti ad approfondimento in commissione"

Cuneo "Sul fronte dell'edilizia scolastica gli uffici provinciali hanno svolto uno sforzo senza precedenti che ha prodotto risultati consistenti anche in materia di programmazione futura. È inoltre in corso un lavoro di analisi che vede impegnati più enti e che fornirà un quadro completo della situazione nell'arco di qualche mese. In attesa di valutare effetti e stabilire interventi in maniera concreta, dichiaro la totale disponibilità ad approfondire la materia in sede di commissione sulla base dei dati tecnici acquisiti con l'ausilio degli uffici". Così il vice presidente ed assessore provinciale Giuseppe Rossetto in merito alla proposta di convocazione di un tavolo di lavoro contemplata nell'ordine del giorno a firma dei consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico.

Sul tappeto il rapporto tra numero di alunni ed aule nelle strutture di competenza provinciale: “Chiediamo una verifica – ha dichiarato in apertura di dibattito il consigliere Mino Taricco (Pd-Impegno civico) - in modo da ricondurre in sicurezza la situazione venutasi a creare in seguito alla riforma Gelmini, con aule abilitate ad ospitare un massimo 26 allievi che di fatto registrano una presenza superiore”. Di parere differente Luigi Icardi (Lega Nord) che ha parlato di “iniziativa prematura”. “Dal punto di vista della vigilanza sugli istituti scolastici – ha dichiarato - oggi sono in atto molteplici programmi avviati da conferenza Stato-Regioni, Asl su affidamento regionale e vigili del fuoco. Per un'analisi dettagliata è necessario attendere il termine dei lavori. Quanto agli aspetti immediatamente pregiudizievoli per la salute, ricordo che il personale di vigilanza ha l'obbligo di segnalare le situazioni di rischio all'autorità amministrativa e, nei casi limite, alla magistratura”. Teresio Delfino (Udc): “Condividiamo l'esigenza di un quadro puntuale, l'ordine del giorno che sottoscriviamo in qualità di gruppo consiliare costituisce richiamo ad un'esigenza fondamentale di sicurezza”. Pier Paolo Varrone (Pd-Impegno civico) ha ricordato “la responsabilità tecnica e politica in capo agli amministratori sugli edifici scolastici di competenza provinciale”. Al termine della discussione, l'ordine del giorno è stato respinto, nonostante la proposta di emendamento avanzata dal consigliere Taricco. La votazione: 13 voti contrari e 9 a favore. (45-50ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 45, 26 novembre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.